

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

BANDO DI GARA TELEMATICA TRAMITE SISTEMA MePA CON PROCEDURA APERTA (ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016)

(pubblicato integralmente su MEPA e sul profilo del committente: www.comune.lecce.it - canale istituzionale di accesso Albo Pretorio on line e Amministrazione Trasparente "Bandi di Gara e Contratti")

GARA TELEMATICA TRAMITE SISTEMA MePA (R.D.O.) CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "CENTRO SOCIO – EDUCATIVO DIURNO", AI SENSI DELL'ART. 52 DEL REG. REG. PUGLIA E S.M.I, DENOMINATO "VOLARE ALTO", PRESSO IMMOBILE IN COMODATO D'USO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE, UBICATO NEL COMUNE DI LECCE – PIANO DI ZONA 2018/2020 – CIG: 83977434C0.

ART. 1) STAZIONE APPALTANTE

Ambito Territoriale Sociale Lecce - Lecce Comune Capofila - Sede Legale: Comune di Lecce (Comune Capofila), via Francesco Rubichi n. 16, CAP 73100, (*centralino Comune di Lecce*) 0832.682829/30 – Sede Operativa: Ufficio di Piano, in Lecce, Via Pistoia ang. Via San Massimiliano Kolbe s.n., tel. n. 0832.682888, P.E.C. Ufficio di Piano: protocollo@pec.comune.lecce.it (ufficio.gare@pec.comune.lecce.it).

ART. 2) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.).

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, il R.U.P. è individuato nel Funzionario dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce, Avv. Annarosa Sanapo, E-mail: annarosa.sanapo@comune.lecce.it, telefono 0832.682888, fax 0832.452870, P.E.C.: protocollo@pec.comune.lecce.it.

ART. 3) TIPOLOGIA DI PROCEDURA

La Stazione appaltante ha stabilito di procedere alla creazione su MePA di una Richiesta di Offerta (RdO) - consultabile sul sito www.acquistiinretepa.it - con le modalità previste dal sistema della procedura aperta.

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale d'Uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePA – Procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Bando. In caso di contrasto tra gli stessi Manuali e le disposizioni del presente Bando o della documentazione di gara, prevarranno le prescrizioni della Lex Specialis.

ART. 4) DUVRI

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati **pari a Euro 0,00 (zero)**.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento del servizio oggetto di gara e nel DUVRI, redatto in applicazione all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008, messo a disposizione dei partecipanti alla gara ai fini di formulazione dell'offerta, che dovrà essere successivamente allegato al contratto d'appalto.

ART. 5) TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE E LUOGO DELLA GARA

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire l'offerta e i documenti attraverso la piattaforma MePA di CONSIP, **entro e non oltre, a pena di esclusione** (in ragione del rispetto del

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

principio di parità di trattamento e del giusto procedimento) **le ore 13.00 (dodici) del giorno 31 (trentuno) agosto 2020.**

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporterà l'irricevibilità e la non ammissione dell'offerta alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente bando di gara, **pena l'esclusione dalla presente procedura.**

La gara verrà esperita tramite seduta pubblica sul MePA il **giorno 1°.09.2020 (primo) settembre 2020, alle ore 9.00**, nel corso della quale il R.U.P. verificherà la regolarità della documentazione amministrativa trasmessa dai concorrenti.

ART 6) PUBBLICITA'

Il presente bando di gara è pubblicato su MePA e nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 72 e 142 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7) IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo presunto del servizio a base di gara, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016, è pari ad **€ 479.745,48 (euro quattrocentosettantanovemilasettecentoquarantacinque/48) oltre IVA come per legge.**

Il costo giornaliero del servizio in favore del singolo minore ospite presso la struttura denominata "Volare Alto" è quantificato in **€ 33,04 (euro trentatrè/04) oltre IVA** se e in quanto dovuta come per legge.

Il suddetto importo è generato secondo il suddetto piano finanziario:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio sociale a ciclo diurno di prevenzione e recupero di minori, denominato "Volare Alto", presso immobile in comodato d'uso dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce, ubicato nel Comune di Lecce che deve essere svolto mediante l'impiego delle seguenti risorse umane: a) n. 1 Coordinatore area socio-psico pedagogica – <u>CCNL "Cooperative Sociali"</u> , <u>cat. E1</u> , monte ore complessivo di <u>960 ore</u> ; b) n. 1 Addetto di segreteria – <u>CCNL "Cooperative Sociali"</u> , <u>cat. B1</u> , monte ore complessivo di <u>960 ore</u> ; c) Educatori professionali – <u>CCNL</u>	CPV 85312100-0	P - Servizio Centro Socio- Educativo Diurno Minori	€ 383.470,08

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

	<p>“Cooperative Sociali”, cat. D2, monte ore complessivo di <u>4.608 ore</u>;</p> <p>d) Ausiliari – CCNL “Cooperative Sociali”, cat. A1, monte ore complessivo di <u>1.920 ore</u>;</p> <p>e) Animatori sociali – CCNL “Cooperative Sociali”, cat. C1 monte ore complessivo di <u>5760 ore</u>;</p> <p>f) Autisti – CCNL “Cooperative Sociali”, cat. CCNL “Cooperative Sociali”, cat. C1 monte ore complessivo di <u>2.304 ore</u>;</p> <p>g) Accompagnatori trasporto minori - CCNL “Cooperative Sociali”, cat. B1 monte ore complessivo di <u>2.304 ore</u>.</p>			
2	Servizio di trasporto degli utenti residenti nei Comuni afferenti all’Ambito Territoriale Sociale Lecce, dai loro domicili o dagli istituti scolastici degli stessi al Centro Diurno e viceversa, esclusivamente con automezzi omologati messi a disposizione dal soggetto affidatario/gestore del servizio “P”.		<i>S - Servizio Trasporto Minori presso il Centro Diurno</i>	€ 15.000,00
3	Fornitura di n. 1 pasto giornaliero completo a minore garantito agli utenti del Centro diurno “Volare Alto”, attraverso il ricorso ad attività di catering.		<i>S – Fornitura pasti giornalieri</i>	€ 69.120,00
4	Servizi di manutenzione ordinaria, pulizia e sanificazione ordinaria e/o straordinaria degli ambienti per il mantenimento in efficienza della struttura, delle pertinenze e degli impianti destinati al servizio.		<i>S – Manutenzione ordinaria, pulizia e sanificazione ambienti</i>	€ 8.000,00
5	Spese generali			€ 4.155,40
4	D.U.V.R.I.			€ 0,00
Importo totale a base di gara (iva esclusa)				€ 479.745,48

ART. 8) CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI

Le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi sociali compresi nell’allegato IX del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Categoria: CPV CPV 85312100-0 – Appalto di servizio a ciclo diurno, di cui all'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 9) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nell'ambito del presente disciplinare di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto di servizi.

Ove non diversamente specificato nel presente bando di gara, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni della presente *Lex Specialis*, del Capitolato Speciale d'Appalto e – poiché avente ad oggetto la gestione di servizi socio-assistenziali – altresì disciplinato dalle norme del Reg. Reg. Puglia n. 04/'07 e s.m.i., attuativo della L.R. Puglia n. 19/'06 e s.m.i.; tutte prescrizioni che i concorrenti devono conoscere, comprendere e accettare integralmente ed incondizionatamente.

ART. 10) MODALITA' COMUNICAZIONI STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/'90, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni sul MePA nella sezione "Comunicazioni" nonché sulle news del canale istituzionale del Comune capofila "www.comune.lecce.it" o nella sezione "Amministrazione Trasparente" sub Sezione "Bandi di Gara e Contratti" inerenti la presente procedura telematica e relativi alla eventuale necessità di integrazioni, revoca parziale o totale, sospensione, rinvio della medesima procedura. Si avverte, altresì, che le sedute di gara potranno essere sospese e aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo previo avviso.

ART. 11) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., riguarda una procedura telematica aperta sul sistema MePA per l'affidamento del servizio "Centro Socio – Educativo diurno" denominato "Volare Alto", presso immobile in comodato d'uso dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce e ubicato nel Comune di Lecce, di cui all'art. 52 del Reg. Reg. Puglia n. 4/2007.

Il "Centro Socio-Educativo diurno" denominato "Volare Alto" sopra citato è un servizio sociale territoriale a ciclo diurno di prevenzione e recupero. Il Centro Diurno è aperto a tutti i minori e, attraverso la realizzazione di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, si prefigge lo scopo di recuperare, in particolare, quei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e devianza.

ART. 12) SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO A PENA DI INAMMISSIBILITA' OFFERTA

Ai fini di una serie e consapevole predisposizione dell'offerta, ciascun concorrente dovrà, obbligatoriamente, effettuare un sopralluogo presso la struttura dove verrà attivato il servizio oggetto del presente affidamento di servizio, ad esclusione del solo Operatore Economico affidatario del servizio uscente.

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio e, pena l'inammissibilità dell'offerta e conseguente esclusione del concorrente dalla procedura di gara, sarà attestato dal rilascio di apposita dichiarazione del RUP o di suo funzionario delegato.

I concorrenti interessati dovranno effettuare il sopralluogo dell'immobile oggetto della presente concessione di servizi nei seguenti giorni: 12 AGOSTO, 13 AGOSTO, 25 AGOSTO e 27 AGOSTO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Per concordare il giorno e l'orario i concorrenti potranno contattare l'Ufficio di Piano nell'immediatezza ai seguenti recapiti, dalle ore 9.00 alle ore 13.00: **0832.682891 (Int. Assistente Sociale, dott.ssa Marcella Minonne, email: marcella.minonne@comune.lecce.it)** oppure **0832.682885 (Int. Assistente Sociale, dott.ssa Carmela Casciaro email: carmela.casciaro@comune.lecce.it)**, , ovvero inviare **esclusivamente e-mail al RUP all'indirizzo: annarosa.sanapo@comune.lecce.it**.

NOTA BENE: La predetta calendarizzazione dovrà essere effettuata nel rispetto della par condicio tra concorrenti e dell'anonimato dei partecipanti. Non saranno previsti pertanto sopralluoghi collettivi e dovranno essere adottate misure di sicurezza per il contenimento epidemia da Virus Covid-19 (uso mascherina obbligatorio e distanziamento sociale).

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore, in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo, per ragioni di anonimato tra i concorrenti partecipanti, non può ricevere l'incarico da più concorrenti. Chi effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di un'impresa o di un RTI/ATI (costituito o costituendo) o di un Consorzio.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 13) DURATA DEL SERVIZIO E RINNOVO

Il presente appalto di servizi avrà la durata di **n. 11 (undici) mesi**. Il servizio avrà decorrenza dalla stipula del contratto ovvero, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016, dalla data di esecuzione anticipata della prestazione.

Il servizio avrà decorrenza dalla stipula del contratto ovvero, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dalla data di esecuzione anticipata della prestazione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata ulteriore pari a n. 12 (dodici) mesi, per un ulteriore importo di **€ 479.745,48 (Euro quattrocentosettantanovemilasettecentoquarantacinque/48) oltre IVA stimata al 5% come per legge**. Il rinnovo del servizio dovrà essere formalmente autorizzato e contrattualizzato con la

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Stazione appaltante. A tal fine, la Stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante P.E.C. almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

NOTA BENE: Il valore del servizio rinnovato, nella presente procedura, è considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 14) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è destinato al mantenimento e consolidamento del "Centro Socio – Educativo diurno" ex art.52 Reg. Reg. Puglia n. 4/2007, in favore di n. 60 minori, di età compresa tra i 6 ed i 18 anni, prioritariamente residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce.

I servizi dovranno essere svolti presso immobile in comodato d'uso dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce ubicato nel Comune di Lecce, alla via Siracusa n. 32.

L'immobile, come da planimetrie in atti, è conforme ai requisiti strutturali previsti dal Reg. Reg. n. 04/2007.

Art. 15) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, **in possesso dell'abilitazione al MePA**, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità e **abbiano i requisiti di cui agli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016**, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti **non ancora costituiti**, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del d.lgs.n. 50/2016, che siano, **pena l'esclusione**, **in possesso dei requisiti**, indicati nel presente bando e disciplinare di gara. **In tale caso, la busta virtuale documenti amministrativi, pena l'esclusione**, deve contenere una **dichiarazione di impegno sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo che, in caso di aggiudicazione della gara, i soggetti medesimi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti**, ai sensi dell'art.48 del d.lgs.n.50/2016. Inoltre, **l'offerta tecnica virtuale deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti** (*La Stazione appaltante richiede tale adempimento quale minima garanzia di serietà dell'offerta congiunta*).

Nel caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e lett. e) [*raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti già costituiti*] è espressamente richiesto, **a pena di esclusione**, l'inserimento dell'atto costitutivo ai sensi dell'art. 48 del d.lgs.n.50/2016, originale o copia conforme in forma digitale nei modi di legge, nella busta virtuale "documenti amministrativi".

In conformità alle previsioni di cui all'art. 48, comma 4, del D.Lgs. n. 50/16 gli operatori economici riuniti o consorziati, **pena l'esclusione**, devono specificare nella busta virtuale contenente la documentazione amministrativa, **le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati**.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati, ai sensi dell'art. 47, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazione secondarie, ove previste, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, **ferma restando la responsabilità solidale del mandatario**.

A norma dell'art.48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I **Consorzi** di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (*Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n.1577, e successive modificazioni, ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.8.1985 n.443*) e lett. c) (*Consorzi Stabili*) sono tenuti ad indicare, **a pena di esclusione, in sede di istanza di partecipazione**, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; **in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.**

A norma dell'art. 48, comma 7- bis, del D.Lgs. n. 50/2016, è consentito, ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del medesimo decreto, designare ai fini dell'esecuzione dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 47, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni nonché, mediante l'istituto dell'avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

NOTA BENE: Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI del DGUE. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. **Salvo quanto disposto, ai commi 17 e 18 del predetto art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.**

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La Stazione appaltante procede, altresì, ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso venga accertato sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 48, comma 19, del D.Lgs. n.50/2016, previa istruttoria della Stazione appaltante e nei limiti di legge, è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca ad un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso, la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Art. 16) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Conformemente alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti, inoltre, **a pena di non ammissione alla gara, devono essere in possesso dell'abilitazione al MePA e dei requisiti di**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei seguenti requisiti ex art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 di seguito riportati:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'Operatore ha sede o analogo registro dello Stato di appartenenza, per l'attività comprendente l'oggetto del presente bando;
- b) iscrizione negli appositi Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti partecipanti;
- c) compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto dell'affidamento;
- d) **capacità tecnica** comprovata da esperienza documentata, di durata almeno triennale, anche non consecutiva, conseguita nell'ultimo quinquennio, decorrente dalla data di pubblicazione del bando, nei servizi oggetto dell'affidamento – art. 52 del Reg. Reg. Puglia n. 04/2007 - o in servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura (**NOTA BENE: si ritengono servizi analoghi tutti quelli a ciclo continuativo e a ciclo diurno svolti esclusivamente in favore di minori di cui al Regol. Reg. Puglia n. 4/2007, ad eccezione dei servizi per la prima infanzia (artt. 53, 89, 90, 101 e 103 del Reg. Reg. Puglia n. 4/2007), i quali non rientrano nella predetta analogia.**)

La comprova del requisito, in caso di servizi prestati in favore di Pubbliche Amministrazioni ovvero Enti Privati è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- e) dichiarazione resa dal concorrente, ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, come da allegata dichiarazione in originale o copia conforme dell'Amministrazione/Ente contraente, attestante: oggetto, importo e periodo di esecuzione del servizio;

La comprova del requisito, in caso di servizi prestati a favore di committenti privati mediante una delle seguenti modalità:

- f) originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- g) **solidità economica e finanziaria**, certificata da:

- I. **Bilancio degli ultimi tre esercizi fiscalmente chiusi (2017, 2018 e 2019), da cui si evincono i rapporti tra attività e passività, ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da professionista contabile abilitato iscritto all'Albo di competenza e attestante le predette informazioni indicate nei bilanci, che dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante legale e, in caso di dichiarazione resa da professionista abilitato, congiuntamente anche da quest'ultimo [NOTA BENE: Ai sensi del citato art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e del richiamato allegato XVII, si rammenta ai concorrenti, l'onere, a pena di non ammissione alla gara, di comprovare il presente requisito allegando le ricevute di avvenuta pubblicazione dei Bilanci d'esercizio presso l'Ufficio del Registro delle imprese competente];**

- II. **Fatturato globale dell'ultimo triennio (2017, 2018 e 2019), relativamente a strutture e servizi socio-assistenziali, pari all'importo di € 1.918.981,92 (euro unmilionenovecentodiciottomilanovecentoottantuno/92) iva esclusa - importo derivante dal doppio del valore dell'importo a base di gara al netto di iva inclusivo di eventuale rinnovo al netto di iva e stabilito in relazione alle specifiche peculiarità dell'oggetto della gara ad alta densità di manodopera e destinato a categorie di utenza fragile, a rischio di devianza e/o emarginazione sociale (NOTA BENE: La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'allegato XVII, dovrà essere espressamente dichiarata e illustrata nel DGUE,**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

firmato digitalmente dal rappresentante legale, concernente il fatturato globale, da cui si evinca, **in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio**];

- III. **Fatturato specifico** dell'ultimo triennio (2017, 2018 e 2019), relativamente allo stesso servizio oggetto del presente appalto (art. 52 del Reg. Reg. Puglia n. 04/2007) o analoghi [cfr. punto e)] pari all'importo di € **959.490,96 (euro novecentocinquantanovemilaquattrocentonovanta/96) iva esclusa** - importo derivante dal valore della gara al netto di iva inclusivo di eventuale rinnovo al netto di iva. **NOTA BENE:** La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'allegato XVII, **dovrà essere espressamente dichiarato e illustrato nel DGUE, firmato digitalmente dal rappresentante legale**, concernente il fatturato specifico, da cui si evinca, **in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione**];

- h) applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e correttezza delle posizioni previdenziali ed assistenziali e di sicurezza a favore dei propri lavoratori documentata per i servizi che concorrono alla determinazione della esperienza triennale di cui al precedente punto e);
- i) possesso di Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 87, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi oggetto della presente procedura;
La comprova del requisito, è fornita mediante scansione (in formato PDF firmato digitalmente) di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata;
- j) presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio e possesso regolare del D.U.R.C.;
- k) impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività da prestare.

Si precisa, a pena di esclusione, che:

- i requisiti di ordine generale e di cui alle lett a), b) e c) devono essere posseduti e attestati singolarmente da ciascuno dei componenti dell'ATI/RTI o del Consorzio;
- il requisito di capacità tecnica di cui alla lett. d), in caso di raggruppamenti o Consorzio, potrà essere documentato solo dal componente capogruppo-mandatario; in caso di RTI orizzontali il requisito potrà raggiungersi mediante cumulabilità dei servizi prestati dalle singole imprese, in caso di RTI verticali l'elenco dei servizi deve essere dimostrato dalla mandataria e dalle mandanti in relazione alle attività di competenza;
- per i requisiti di capacità economica-finanziaria di cui alla lett. e), nei soggetti che partecipano in forma associata è previsto che il soggetto che riveste le funzioni di mandatario o che è indicato come tale debba possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 83, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comma 8, terzo periodo) [**NOTA BENE:** La norma in questione non va intesa nel senso che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria assoluta (ossia il 51% del requisito), bensì è sufficiente che posseda i requisiti in misura percentuale superiore a ciascuna delle mandanti (Determinazione Autorità di Vigilanza 10.10.2012, n. 4). Ad esempio, nel caso di un raggruppamento composto da tre imprese, una richiesta di fatturato pari a 100 potrà essere soddisfatta dal raggruppamento se la mandataria possiede, ad esempio un fatturato pari a 45 e le mandanti pari a 30 e 25, ovvero se la mandataria e le mandanti possiedono una diversa distribuzione del fatturato purché il fatturato della mandataria sia superiore a quello di ciascuna mandante];
- ai sensi dell'art. 83, comma 8, secondo periodo, in ATI/RTI, **la mandataria deve possedere i requisiti richiesti dalla Lex Specialis ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- ai sensi dell'art. 48, comma 17, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. e ii., in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la Stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante può recedere dal contratto deve recedere dal contratto;
- ai sensi dell'art. 48, comma 18, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. e ii., in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'art. 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire;
- ai sensi dell'art. 48, comma 19, D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca ad un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.
- ai sensi dell'art. 48, comma 19 bis, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 sopra citati trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b), c) ed e).
- ai sensi dell'art. 48, comma 19 ter, D. Lgs. 50/2016 s.m.i., le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19, trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verifichino in fase di gara.

ART. 17) IMPRESE RIUNITE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese raggruppate secondo la disciplina contenuta negli artt. 45 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è consentito che la stessa impresa possa partecipare alla gara nella duplice veste di componente e/o capogruppo di raggruppamento di imprese e di impresa singola ed anche la partecipazione in più di un raggruppamento di imprese.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 devono indicare per quali consorziati il medesimo concorre. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei servizi un altro consorzio a esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo di indicare il nominativo delle imprese esecutrici. Si precisa, che ai sensi dell'art. 48, comma 7 bis, D.Lgs. n. 50/2016, è consentito, per le ragioni indicate ai successivi commi 17, 18 e 19 del medesimo art. 48 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. e ii., o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

ART. 18) DOCUMENTAZIONE DI GARA

Si possono visionare il Bando di gara e suoi allegati, il Capitolato d'Appalto nonché acquisire informazioni inerenti la gara, sul sistema MePA (R.d.O.) e tramite l'apposita "Area Comunicazioni", presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce, sito in Lecce, alla via Pistoia ang. via S. Massimiliano Kolbe, nonché contattando il numero telefonico 0832.682888 o inviando una e-mail presso l'Ufficio di Piano all'indirizzo del RUP "annarosa.sanapo@comune.lecce.it".

Gli atti di gara saranno visionabili anche sul portale web del Comune di Lecce (Lecce Comune capofila) www.comune.lecce.it, nelle sezioni "Albo Pretorio On line" e "Amministrazione Trasparente" nonché sui portali web istituzionali dei Comuni appartenenti all'Ambito appaltante dove sono pubblicati in libera visione il presente bando integrale e suoi allegati nonché il Capitolato d'appalto.

ART.19) MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo è erogato **a misura** sulla base della reale presenza documentata degli ospiti, fino all'esaurimento del corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio, secondo le modalità prestabilite nel Capitolato speciale d'appalto.

ART. 20) MODALITA' DI GARA

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016.

NOTA BENE: Ai sensi dell'art. 95, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

Di conseguenza la valutazione dell'offerta avverrà secondo i criteri qualitativi di seguito indicati:

- a) Qualità organizzativa;
- b) Qualità del servizio.

La somma dei punteggi da assegnare agli elementi qualitativi componenti il servizio è pari ad un **massimo di 100 (cento) punti**, così suddivisi:

QUALITA' ORGANIZZATIVA (Massimo 30 punti)

NOTA BENE: La valutazione terrà conto del periodo decorrente dal **01.08.2017** alla data di pubblicazione della presente procedura aperta.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	MODALITA' DESCRITTIVA MINIMA
1. Qualità della struttura organizzativa (Ruoli, funzioni, rapporti)	MAX PUNTI 5	TESTO E ORGANIGRAMMA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

<p>2. Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro applicati al servizio oggetto dell'appalto</p>	<p>MAX PUNTI 5</p>	<p>TESTO</p>												
<p>3. Capacità di contenimento del turn over degli operatori Note - Il punteggio è attribuito secondo i sub-criteri illustrati.</p>	<p>3.a Qualità degli strumenti e delle modalità di contenimento adottati;</p> <p>MAX PUNTI 2</p> <p>3.b Tasso medio di turn over registrato nel periodo soggetto a valutazione:</p> <p>MAX PUNTI 2</p> <table border="1" data-bbox="703 1173 978 1653"> <thead> <tr> <th>TASSO DI TURN OVER</th> <th>PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FINO A 5%</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>DA 6% A 10%</td> <td>1,5</td> </tr> <tr> <td>DA 11% A 30%</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>DA 31% A 40%</td> <td>0,5</td> </tr> <tr> <td>DA 41%</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	TASSO DI TURN OVER	PUNTI	FINO A 5%	2	DA 6% A 10%	1,5	DA 11% A 30%	1	DA 31% A 40%	0,5	DA 41%	0	<p>TESTO + TABELLA E/O GRAFICO</p>
TASSO DI TURN OVER	PUNTI													
FINO A 5%	2													
DA 6% A 10%	1,5													
DA 11% A 30%	1													
DA 31% A 40%	0,5													
DA 41%	0													
<p>4. Esperienze e attività <u>documentabili</u> svolte presso differenti Amministrazioni Pubbliche Locali esclusivamente nel servizio oggetto dell'appalto (Servizio ex Art. 52 R.R. 4/2007) Note: -allegare autodichiarazioni/autocertificazioni rilasciate da Enti Locali presenti su <u>Territorio Nazionale</u>.</p>	<p>MAX PUNTI 2</p>	<p>TESTO + AUTODICHIARAZIONI/AUTOCERTIFICAZIONI ALLEGATE</p>												

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

<p>- Il punteggio è attribuito secondo i sub-criteri illustrati (<u>non saranno prese in considerazione le frazioni di mese</u>).</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>PERIODO</th> <th>PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SUPERIORE A 36 MESI</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>DA 19 MESI A 36 MESI</td> <td style="text-align: center;">1,5</td> </tr> <tr> <td>DA 7 MESI A 18 MESI</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>FINO A 6 MESI</td> <td style="text-align: center;">0,5</td> </tr> <tr> <td>0 MESI</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> </tbody> </table>	PERIODO	PUNTI	SUPERIORE A 36 MESI	2	DA 19 MESI A 36 MESI	1,5	DA 7 MESI A 18 MESI	1	FINO A 6 MESI	0,5	0 MESI	0	
PERIODO	PUNTI													
SUPERIORE A 36 MESI	2													
DA 19 MESI A 36 MESI	1,5													
DA 7 MESI A 18 MESI	1													
FINO A 6 MESI	0,5													
0 MESI	0													
<p>5. Capacità documentabile di raccordo e di collaborazione con la rete istituzionale dei servizi e con la rete del Terzo Settore locale per la gestione coordinata e unitaria dei servizi.</p> <p>Note - Descrizione delle reti di coalizione locale <u>già costituite</u> con specifica indicazione, per ciascuna di esse, dei seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetti pubblici e privati coinvolti; ▪ Natura formale o informale della collaborazione; ▪ Durata e periodo di attuazione; ▪ Servizio/intervento/iniziativa oggetto della collaborazione. 	<p>MAX PUNTI 5</p>	<p>TESTO + TABELLA DI SINTESI</p>												
<p>6. Capacità documentabile di accesso diretto, in forma singola o associata, a finanziamenti regionali, nazionali, europei.</p> <p>Note - Per ciascuna esperienza indicare estremi dell'atto di ammissione a finanziamento e/o di idoneità, natura e ammontare del finanziamento, durata, periodo, oggetto, altri soggetti eventualmente coinvolti.</p>	<p>MAX PUNTI 2</p>	<p>TESTO + TABELLA DI SINTESI</p>												

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

<p>7. Pianificazione didattica <u>documenta</u> relativa ai corsi di aggiornamento professionale eseguiti nel periodo di riferimento. Note – Allegare dichiarazioni/certificazioni rilasciate da Enti di formazione.</p>	MAX PUNTI 3	TESTO + DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI ALLEGATE
<p>8. Adozione di misure di sicurezza dei lavoratori, ulteriori rispetto a quelle previste dal D.Lgs. n. 81/2008.</p>	MAX PUNTI 2	TESTO
<p>9. Inserimento di lavoratori svantaggiati (ad es. disoccupati di lunga durata/diversamente abili).</p>	MAX PUNTI 2	TESTO

QUALITÀ DEL SERVIZIO: (MAX 70 punti)

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	MODALITA' DESCRITTIVA MINIMA
<p>10. Analisi di contesto e capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio, con particolare attenzione all'area di intervento oggetto dell'appalto.</p>	MAX PUNTI 6	TESTO + EVENTUALI TABELLE E/O GRAFICI
<p>11. Capacità di progettazione del servizio (validità, completezza, chiarezza espositiva) in termini di: rispondenza della proposta alle prescrizioni del Capitolato; metodologia e modalità operative di intervento; contenuti progettuali e fasi di realizzazione; risultati attesi.</p>	MAX PUNTI 15	TESTO
<p>12. Cronoprogramma delle attività: validità del piano di azione complessivo definito su base giornaliera, settimanale e per l'intera durata dell'appalto.</p>	MAX PUNTI 6	TESTO PIANO GIORNALIERO PIANO SETTIMANALE PIANO DI DURATA GENERALE
<p>13. Capacità organizzativa dei servizi complementari ex art. 9 del Capitolato, con espressa e chiara indicazione di quantità, qualità e tipologia delle prestazioni.</p>	MAX PUNTI 5	TESTO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

<p>14. Qualità delle figure professionali aggiuntive, professionalmente qualificate e idonee, rispetto a quelle previste dal Capitolato per l'espletamento del servizio.</p>	<p>MAX PUNTI 5</p>	<p>TESTO</p>
<p>15. Compartecipazione da parte del soggetto gestore in termini di strumenti, strutture e attrezzature <u>idonee e innovative</u> da impiegare nella realizzazione delle attività progettuali.</p>	<p>MAX PUNTI 2</p>	<p>TESTO</p>
<p>16. Offerta di ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste dal Capitolato Speciale di Appalto, <u>differenti da beni strumentali</u>, con espressa e chiara spiegazione di quantità, qualità e tipologia della prestazione migliorativa.</p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potranno essere proposte da un minimo di 3 a un massimo di 5 prestazioni aggiuntive - Saranno assoggettate a valutazioni di preferenza le sole proposte ritenute strettamente connesse e funzionali al servizio oggetto dell'appalto, valutate fattibili e qualificanti. 	<p>MAX PUNTI 10</p>	<p>TESTO</p>
<p>17. Qualità e <u>innovatività</u> delle strategie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dell'autonomia; - coinvolgimento e partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie; - attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie; - apertura al territorio. 	<p>MAX PUNTI 5</p>	<p>TESTO</p>
<p>18. Qualità degli strumenti, anche documentativi, di gestione e organizzazione del servizio, nonché di verifica, monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza</p> <p>Note - Descrivere gli strumenti con specifica indicazione, per ciascuno di essi, delle finalità, delle fasi di utilizzo, degli</p>	<p>MAX PUNTI 7</p>	<p>TESTO + EVENTUALI FAC - SIMILI DOCUMENTI</p>

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

elementi di qualità										
19. Pianificazione didattica dei corsi di aggiornamento professionale dedicati al personale da impiegare nel servizio.	MAX PUNTI 2	TABELLA DI SINTESI + CRONOPROGRAMMA								
20. Creazione di coalizioni locali per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto con realtà istituzionali (<u>diverse e ulteriori</u> rispetto a quelle già coinvolte in ragione del modello organizzativo previsto dall'Ambito Territoriale Sociale) e con il Terzo Settore Locale, da coinvolgersi nella realizzazione di azioni/attività specifiche. Le collaborazioni dovranno essere <u>documentate</u> da apposite " <u>Lettere di intenti</u> " contenenti i seguenti elementi minimi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominazione e natura dell'Ente; ▪ Contenuti della partecipazione; ▪ Durata della collaborazione; ▪ Modalità di raccordo/collaborazione; ▪ Impegno alla formalizzazione dell'accordo. Note – L'assegnazione del punteggio avverrà sulla base di criteri qualitativi e quantitativi come illustrati. Sotto il profilo qualitativo saranno assoggettate a valutazioni di preferenza le <u>sole</u> lettere ritenute funzionali e qualificanti per il servizio oggetto dell'appalto	MAX PUNTI 4	TESTO + TABELLA DI SINTESI + ALLEGARE LETTERE DI INTENTI								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>N. LETTERE QUALITATIVAMENTE VALIDE</th> <th>PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SUPERIORE A 4</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>DA 1 A 3</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	N. LETTERE QUALITATIVAMENTE VALIDE	PUNTI	SUPERIORE A 4	4	DA 1 A 3	2	0	0	
N. LETTERE QUALITATIVAMENTE VALIDE	PUNTI									
SUPERIORE A 4	4									
DA 1 A 3	2									
0	0									
21. Piano di riprogettazione del servizio nel rispetto di norme basate sul distanziamento sociale, secondo due livelli di severità (Severità alta e severità media)	MAX PUNTI 3	TESTO								

La valutazione dell'offerta tecnico-qualitativo (Offerta Tecnica) sarà effettuata con il metodo del confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara.

Sulla base del seguente criterio, ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - parità; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 preferenza massima). Viene costruita una tabella, come nell'esempio sottostante nel quale le

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Nota Bene: Al concorrente che non ottiene alcuna preferenza sul criterio oggetto di valutazione viene assegnato il valore zero.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
B							
C							
D							
E							
...							
N-1							

Al termine dei confronti a coppie si attribuiscono i punteggi sulla base del seguente criterio:

Al termine dei confronti a coppie si attribuiscono i punteggi sulla base del seguente criterio:

- ***Si trasforma la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero ed uno.***
- ***Ai coefficienti variabili ottenuti tra zero ed uno occorre attribuire un dato numerico finale atto a individuare l'offerta tecnica migliore, ottenuto dal prodotto del "peso" (punti max ciascun criterio) per il fattore di valutazione (coefficiente variabile tra zero e uno), il quale è determinato per tutti i criteri.***

ART. 21) CLAUSOLA SOCIALE

Trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, garantendo, al fine della stabilità occupazionale del personale impiegato, l'applicazione del CCNL "Cooperative Sociali".

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

L'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'Operatore Economico, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante nonché con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo fabbisogno.

Allo scopo di consentire ai concorrenti di conoscere i dati del personale da assorbire (numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale Appaltatore, qualifica, livelli retributivi e data di assunzione) la Stazione appaltante rende noti i dati relativi alle unità di personale impiegato attualmente dall'Operatore Economico uscente, trasmessi dall'affidatario del servizio uscente e riportati in allegato.

La mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche.

Qualora la Stazione appaltante accerti in gara, se del caso attraverso il meccanismo del soccorso istruttorio, che il concorrente rifiuta, senza giustificato motivo, di accettare la clausola sociale, si impone l'esclusione della gara, laddove l'accertamento compiuto dall'Amministrazione consente di ritenere che l'Operatore Economico intende rifiutare l'applicazione della clausola, legittimamente prevista.

L'Operatore Economico non sarà escluso ove manifesti il proposito di applicare la clausola sociale nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione interna, secondo i termini evidenziati al secondo capoverso.

Art. 22) MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Oltre a quanto riportato nell'art. 80 del D. Lgs. n. 80/2016, ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del precitato decreto, si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti nei casi di *"irregolarità essenziali non sanabili [...] e che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa"*.

Con riferimento alla suindicata disposizione legislativa, per la Stazione appaltante costituiscono causa di esclusione le seguenti irregolarità:

- la presentazione dell'offerta digitale oltre il termine di scadenza;
- presentazione di offerte digitali plurime o condizionate;
- la mancata sottoscrizione con firma digitale dell'offerta tecnica e/o economica (ove prevista);
- la mancata indicazione, nella busta digitale "documenti amministrativi", dei costi interni per la sicurezza del lavoro;
- la presenza visiva nell'offerta digitale di correzioni, abrasioni e/o rettifiche prive della postilla di conferma debitamente sottoscritta.

Costituisce **causa di esclusione** l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, entro il termine di scadenza dell'offerta; l'omessa allegazione del versamento alla domanda di partecipazione sarà, invece, ritenuta **irregolarità essenziale** e, come tale, sottoposta alla disciplina del "soccorso istruttorio" - purché l'obbligo sia stato effettivamente assolto entro il termine decadenziale di partecipazione alla gara.

Costituisce **causa di esclusione** la mancata dichiarazione della volontà del concorrente di ricorrere all'istituto dell'avvalimento; sarà, invece, ritenuta **irregolarità essenziale** e, come tale, sottoposta alla disciplina del "soccorso istruttorio" l'omessa, incompleta o irregolare documentazione – ivi compreso il contratto di avvalimento, da rendere con firme digitali – richiesta ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016.

Costituisce **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 80, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, un grave inadempimento nei confronti dei sub-appaltatori autorizzati, riconosciuto e accertato con sentenza passata in giudicato;

Art. 23) SOCCORSO ISTRUTTORIO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'articolo 85 del D. Lgs. n. 50/2016., con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e/o all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a n. 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il **concorrente è escluso dalla gara**. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 24) AVVALIMENTO

È consentito alle ditte concorrenti, nel caso non siano in possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico od organizzativo richiesti dal presente articolo, lettere c) e successive, di **avvalersi dei requisiti di altro soggetto**, ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

NOTA BENE: In caso di avvalimento, nel DGUE (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione, firmata digitalmente dai contraenti, deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

Si rammenta che il contratto di avvalimento deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Art. 25) SUBAPPALTO

Il concorrente può indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio principale che intende subappaltare nei limiti del quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; **in mancanza di tali indicazioni il subappalto del servizio principale è vietato.**

In caso di subappalto, vi è l'obbligo di dimostrare i requisiti di moralità ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in capo al subappaltatore, nel momento in cui si richiede l'autorizzazione al subappalto.

Con riferimento alla parte di servizi secondari [Manutenzione, Sanificazione, Trasporto e Mensa], valutandolo la stazione appaltante secondario e a carattere collaterale nonché, sul piano economico, di bassa incidenza sull'importo del contratto da affidare, ai sensi dell'art. 105, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, ha stabilito di applicare la disciplina in materia di sub-contratti. Di conseguenza, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Rimane precluso il subappalto ad un soggetto che abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Art. 26) ESONERO CAUZIONE PROVVISORIA

In deroga al D.Lgs. n. 50/2016 e conformemente all'art. 1 D.L. "Semplificazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale dal 17 luglio 2020, che introduce una disciplina transitoria fino al 31 luglio 2020, la Stazione appaltante, trattandosi di procedura sotto-soglia, ha stabilito di non richiedere la garanzia provvisoria.

Art. 27) MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA E DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Per la partecipazione alla gara la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica dovranno essere trasmesse, entro i termini, **a pena di esclusione**, al sistema **in formato elettronico** attraverso la piattaforma MePA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive all'apposita procedura guidata del MePA che consentono di predisporre:

1. **BUSTA VIRTUALE "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI" contenente, a pena di esclusione:**

- a. **Documento Gara Unico Europeo (DGUE), firmato digitalmente dal/dai legali rappresentanti, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (art. 85, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016) e dal bando di gara.** Il Fac simile editabile è disponibile sul seguente link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dque>.
I requisiti di integrità, autenticità e non ripudio del DGUE elettronico devono essere garantiti secondo quanto prescritto dal Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
Il DGUE deve essere presentato:
 - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
 - nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- b. **Bilanci (formato pdf), firmati digitalmente dal/dai legali rappresentanti, comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 16 del presente bando, a cui si rinvia per brevità espositiva;**
- c. **Scansione (formato pdf) firmata digitalmente del Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritto in ogni pagina per accettazione, ivi inclusi suoi allegati ove previsti (con timbro e firma del/dei legali rappresentanti);**
- d. **Scansione (formato pdf) firmata digitalmente del Certificato di avvenuto sopralluogo immobile, il cui fac simile è reso disponibile dalla stazione appaltante;**
- e. **Scansione (formato pdf) firmata digitalmente della/delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati ai sensi e per gli effetti dell'art. 87, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016;**
- f. **Dichiarazioni di "Avvalimento", firmate digitalmente dai legali rappresentanti contraenti, ove ne ricorrano i presupposti, secondo i fac-simile generati automaticamente nel sistema MePA;**
- g. **Dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della concorrente o da suo procuratore o da tutti i legali rappresentanti in caso di ATI/RTI o Consorzio, nella quale il concorrente attesta: "L'offerta è comprensiva dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a carico dell'impresa quantificati in € _____ (in lettere _____). Precisa, altresì, che detti costi sono diversi e distinti dagli oneri di sicurezza individuati dalla stazione appaltante che, per la presente procedura, sono pari a € 0";**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- h. **DUVRI, firmato digitalmente dal legale rappresentante**, compilato secondo il *fac-simile* in calce al presente bando (**il quale successivamente si allegnerà al contratto d'appalto**);
- i. **Scansione (in formato pdf) del "PASSOE", firmato digitalmente dal legale rappresentante**, rilasciato dall'A.N.A.C. per la gara di che trattasi all'operatore medesimo, con cui si autorizza la Stazione appaltante ad accedere ai dati e/o documenti ad esso associati nell'utilizzo del sistema AVC PASS per la verifica dei requisiti;

Il concorrente allega PASSOE relativo alla propria istanza di partecipazione; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016, allega anche il PASSOE dell'Impresa ausiliaria.

La mancata registrazione presso il servizio AVC PASS nonché l'eventuale mancata allegazione del "PASSOE" non costituisce causa di esclusione. Si segnala che qualora il concorrente presenti offerta e non risulti registrata presso il predetto servizio, la scrivente Stazione appaltante provvederà, con apposita richiesta di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, ad assegnare un congruo termine per l'effettuazione della registrazione medesima. La mancata allegazione del "PASSOE" può essere quindi oggetto di soccorso istruttorio.

[NOTA BENE: Ai sensi dell'art. 81, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, come introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5 e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D.L. 21 giugno 2013 n. 59, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, a partire dal 1° gennaio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice è acquisita presso la banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Tutti i soggetti interessati a partecipare al presente bando devono obbligatoriamente e, a **pena di esclusione**, registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP (<https://servizi.avcp.it/portal/classic/Servizi/AvcpassOE>), seguendo le istruzioni ivi contenute. In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione ANAC n. 111 del 20.12.2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 maggio e del 5 giugno 2013, l'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema Disciplinare di gara un "PASS OE" da inserire, nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità, e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione ANAC n. 111/2012, si ricorda che i documenti inseriti nel sistema AVCPASS, da parte dei concorrenti interessati alla presente procedura di gara, dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema].

2. BUSTA VIRTUALE "OFFERTA TECNICA" contenente, a pena di esclusione, l'offerta tecnica e suoi allegati, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale, la quale dovrà essere redatta nel seguente modo:

- **Descrizione "Qualità Organizzativa" (max 15 cartelle "solo fronte", esclusi indice, copertina e allegati espressamente richiesti dalla Stazione appaltante)**, che dovrà contenere in maniera dettagliata tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione "**qualità organizzativa**", così come specificati nella *Lex Specialis* e nel rispetto tassativo delle seguenti indicazioni:

TITOLO PARAGRAFO	CORRISPONDENTE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE STABILITO NELLA LEX SPECIALIS
------------------	---

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE OVE RICHIESTE E/O RITENUTE OPPORTUNE	INCLUSE NEL PARAGRAFO
CARATTERE TESTI	CALIBRI 12
INTERLINEA TESTI	SINGOLA
SPAZIATURA TESTI "PRIMA" E "DOPO"	ZERO
MARGINI LAYOUT PAGINA	DESTRO 1,5 cm, SINISTRO 1,5 cm, INFERIORE 1,5 cm e SUPERIORE 1,5 cm Colonne: Uno
ALLEGATI ESPRESSAMENTE RICHIESTI	

- **Descrizione su "Qualità del servizio" (max 25 cartelle "solo fronte", esclusi indice, copertina e allegati espressamente richiesti dalla Stazione appaltante), che dovrà contenere in maniera dettagliata tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione "qualità del servizio" così come specificati nella *lex specialis* e nel rispetto tassativo delle seguenti indicazioni:**

TITOLO PARAGRAFO	CORRISPONDENTE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE STABILITO NELLA LEX SPECIALIS
RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE OVE RICHIESTE E/O RITENUTE OPPORTUNE	INCLUSE NEL PARAGRAFO
CARATTERE TESTI	CALIBRI 12
INTERLINEA TESTI	SINGOLA
SPAZIATURA TESTI "PRIMA" E "DOPO"	ZERO
MARGINI LAYOUT PAGINA	DESTRO 1,5 cm, SINISTRO 1,5 cm, INFERIORE 1,5 cm e SUPERIORE 1,5 cm Colonne: Uno
ALLEGATI ESPRESSAMENTE RICHIESTI	

NOTA BENE: Si avvisano i concorrenti che nell'offerta tecnica non deve essere allegata documentazione ulteriore oltre quella stabilita espressamente dalla Stazione appaltante. Nella seduta pubblica all'interno del sistema MePA in cui il RUP è tenuto a verificare la corrispondenza dell'offerta tecnica a quanto prescritto dalla Lex Specialis, il medesimo provvede a sottrarre alla valutazione tecnica allegati e documenti aggiuntivi non richiesti espressamente a corredo dell'offerta tecnica.

NOTA BENE: Il Manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Art. 28) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE.

Nella **prima seduta pubblica**, il RUP attraverso la piattaforma MePA, alla presenza eventuale della commissione di gara nominata, dopo aver nominato un suo segretario verbalizzante, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, procederà:

- a) alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa digitale pervenuta;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- b) all'esclusione di domande di partecipazione digitali eventualmente pervenute fuori dai termini; pertanto, le buste digitali tardive non saranno aperte;
- c) all'apertura, di volta in volta, delle buste digitali "documenti amministrativi" entro i termini prefissati, constatando, altresì, la presenza all'interno del sistema MePA (R.d.O.) della busta digitale "Offerta tecnica", a pena di esclusione, richiesta;
- d) alla verifica della correttezza formale della documentazione amministrativa digitale pervenuta e all'ammissione delle concorrenti partecipanti ovvero ancora al ricorso all'istituto del soccorso istruttorio;
- e) a verificare la sola regolarità delle Buste digitali contenenti l'"Offerta Tecnica", assicurando la segretezza dei contenuti delle stesse; le offerte tecniche **escluse** non saranno valutate dalla Commissione di gara giudicatrice;

In **seduta riservata**, le Buste digitali "Offerta Tecnica" saranno assegnate alla Commissione giudicatrice.

In **sedute riservate** la Commissione giudicatrice nominata procederà alla valutazione delle "Offerte Tecniche" digitali pervenute, di volta in volta, effettuando per ciascun concorrente la valutazione della validità tecnico-funzionale dell'"Offerta Tecnica" medesima ed assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri di cui al bando di gara.

In **seconda seduta pubblica**, della quale sarà data notizia ai concorrenti mediante pubblicazione nell'"Area Comunicazioni" del MePA, sull'Albo Pretorio on line della Stazione appaltante, nelle Sezioni "Bandi e Gare" e "News di Settore" presenti sul portale istituzionale www.comune.lecce.it, la Commissione di gara, alla presenza del RUP, comunicherà i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e darà lettura **della graduatoria automatica provvisoria delle offerte ritenute valide, che sarà resa nota nella medesima seduta pubblica mediante sistema MePA. Non si procederà ad ulteriore seduta pubblica per l'apertura dell'offerta economica in quanto non è stata richiesta presentazione di offerta economica dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma.**

La **proposta di aggiudicazione** sarà trasmessa al Comune di Lecce (Ente capofila) – Ufficio Gare. L'Ufficio Gare del Comune di Lecce si riserva, sin d'ora, la facoltà di sottoporre a verifica la correttezza e veridicità delle dichiarazioni rese in gara.

L'**approvazione della proposta di aggiudicazione** è disposta dal CDR 14 del Comune di Lecce – Ufficio Gare, la quale sarà resa nota con atto dirigenziale pubblicato in Albo Pretorio on line del Comune di Lecce (Comune Capofila) e Amministrazione Trasparente (Sezione "Provvedimenti").

L'**Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla procedura di gara medesima senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese a riguardo.**

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o che non rispettino i parametri fissati nel presente Bando e Capitolato.

L'affidamento è immediatamente impegnativo per il concorrente primo graduato mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto.

In caso di pari punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827 - *(In tale ipotesi verrà predisposto un numero di bigliettini di carta pari al numero di Operatori aventi lo stesso punteggio, su ognuno dei quali verrà riportato il nominativo di un Operatore da sottoporre a sorteggio, ed infine, avendo cura di occultare la parte scritta piegandone i lembi, il Presidente chiamerà un concorrente presente alla seduta di gara ovvero un testimone, ad estrarre da un contenitore uno dei suddetti bigliettini. L'Operatore così sorteggiato sarà primograduato).*

Art. 29) ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULAZIONE CONTRATTO.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà confermare, **entro il termine** richiesto, a mezzo di dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che non sono

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

intervenute modifiche alla ragione sociale dell'impresa dalle date riportate negli atti di gara esibiti, nonché la permanenza, in capo all'impresa ed ai soggetti tenuti per legge, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 e seguenti del D.lgs. n. 50/2016, e di ordine speciale richiesti e dichiarati (*corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità*) - inoltre, l'aggiudicatario provvisorio, qualora non ancora esibita, dovrà trasmettere altresì la documentazione posta a comprova. Nel caso di mancata conferma o permanenza dei requisiti si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e le altre di legge.

Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4ter, del D.Lgs. n. 159 del 6.09.2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

NOTA BENE: La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'apertura della busta documenti e delle buste offerte la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dalle imprese partecipanti (contribuzioni, collegamenti, ecc.) adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. L'Ente si riserva altresì la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le Pubbliche Amministrazioni. L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli, la moralità e la professionalità del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) anche tramite la valutazione delle eventuali annotazioni sul Casellario Informatico dei Lavori Pubblici e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente idoneo. L'Ente, di conseguenza, provvederà alle opportune segnalazioni alle Autorità.

Sono previsti, in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti adempimenti a carico dell'aggiudicatario, in via definitiva:

- a) presentare Cauzione definitiva da prestarsi secondo le prescrizioni e nelle forme previste dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, che disciplina le garanzie di esecuzione e coperture assicurative. Si fa presente che qualora ne sussistono i presupposti la ditta aggiudicataria, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, potrà usufruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento ovvero di ulteriore riduzione, se e in quanto dovuta come per legge;
- b) presentare ricevuta del deposito delle spese di contratto, di registro ed accessorie, ove previste dalla legge;
- c) dare immediato compimento a quanto richiesto dall'Amministrazione dell'Ente Comune Capofila per l'inizio del servizio e la stipulazione del contratto;
- d) ottemperare a quanto indicato dal Capitolato Speciale oltre alle prescrizioni del presente bando;
- e) comunicare le generalità dei soggetti da sottoporre ai controlli antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
- f) prestare, in conformità alle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale, specifica polizza di assicurazione per rischi da responsabilità civile per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto;
- g) rimborsare alla Stazione appaltante, in caso di aggiudicazione definitiva, le spese per la pubblicazione sulla GURI, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di cui all'allegato IX A, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Art. 30) CONTROVERSIE

Si specifica che per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa espressamente la possibilità di deferire le stesse ad arbitri.

Il Foro competente è quello di Lecce.

Art. 31) ESENZIONE CONTRIBUZIONE ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. n.34/2020, la stazione appaltante e gli OE concorrenti, per la gara di che trattasi, sono esonerati dal versamento del contributo in favore dell'ANAC.

Art. 32) ALTRE INFORMAZIONI:

1. Ai fini della procedura di gara e della relativa aggiudicazione le indicazioni del bando di gara e dei fac-simili allegati prevalgono sugli altri atti amministrativi;
2. Si evidenzia che i mezzi di comunicazione prescelti per le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione appaltante e gli operatori economici sono l' "Area Comunicazioni" sul sistema MePA (R.d.O.) nonché, a discrezione della Stazione appaltante, la posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata (P.E.C.), l'Albo Pretorio On Line della Stazione Committente e la Sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul portale web "www.comune.lecce.it" (Sottosezioni "Bando di gara", "Esiti di gara", "Provvedimenti"), salva diversa ulteriore indicazione di questa Stazione appaltante che sarà data con apposito avviso pubblico;
3. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
4. Le varianti eventuali saranno ammissibili nei limiti di legge. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o condizionate. Verranno escluse, altresì, le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate;
5. L'appalto ha come oggetto principale l'espletamento di servizi;
6. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, nel rispetto di quanto previsto per le procedure aperte dal Codice;
7. **Informazioni complementari relative alla documentazione di gara potranno essere richieste, prioritariamente, attraverso il sistema Mepa, secondariamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo diretto del RUP, "annarosa.sanapo@comune.lecce.it" o al numero telefonico interno dell'Ufficio di Piano 0832.682888;**
8. Si richiama l'applicazione delle seguenti norme: il D.Lgs. n. 50/2006 per quanto espressamente richiamato, R.D. n. 827/1924, per quanto non in contrasto con il presente bando, la L. n. 136/2010, la L. n. 106/2011, la L.R. Puglia n. 4/2007, per quanto applicabile, l'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 nonché il D.P.R. n. 445/2000 sulla semplificazione amministrativa in relazione agli atti da esibire;
9. Salvo i casi espressamente previsti per legge, qualora vi siano documenti privi di marca da bollo digitale ove prevista, verranno trasmessi all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione dell'imposta medesima.
10. Il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge o eventuali, all'ANAC, alla Prefettura o comunque ad altra Autorità di competenza. Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati, inclusi i recapiti telefonici e di PEC, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, per chiarire la documentazione esibita dal concorrente nonché per consentire gli opportuni accertamenti di veridicità delle dichiarazioni (Agenzie, INPS, INAIL, Casse Edili, ecc.) ed, infine, in sede di segnalazioni ad altre Autorità ed Enti competenti;
11. Si preavvisa che, trattandosi fra l'altro di procedura aperta, indipendentemente dall'esito riveniente dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione comunale non procederà ad

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- alcun rimborso o compenso agli operatori economici interessati alla gara (*siano essi aggiudicatari, classificati non aggiudicatari, rinunciatari, esclusi ovvero non ammessi perché hanno esibito la documentazione oltre il termine fissato dal bando*);
12. Entro i termini di legge il bando di gara potrà essere impugnato innanzi al TAR Puglia, Sezione di Lecce, con sede in Lecce alla via F. Rubichi 23/A.
 13. Non è stata effettuata preinformazione. Il bando di gara telematica trova Pubblicazione sulla G.U.R.I., sulla G.U.U.E., sull'Albo Pretorio on Line dell'Ente Capofila Comune di Lecce e su "Amministrazione Trasparente" del medesimo Comune. L'Appalto non rientra nel campo di applicazione dell'Accordo.
 14. Nel rispetto dell'atto ricognitivo di ANAC, approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 22 aprile 2020, la Stazione appaltante, per ragioni d'urgenza dettate dall'esigenza di non procrastinare l'intervento programmato, a mente dell'interesse pubblico all'affidamento del servizio di che trattasi e avendo richiesto offerta per via elettronica in forma semplificata, ha ritenuto necessario disporre la riduzione dei termini di presentazione dell'offerta applicando un termine inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando.

Lecce, 06.08.2020

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Funzionario amministrativo - contabile
Ambito Territoriale Sociale Lecce
Avv. Annarosa Sanapo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005
dal DIRIGENTE CDR X
Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. A.M. Guido

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO